

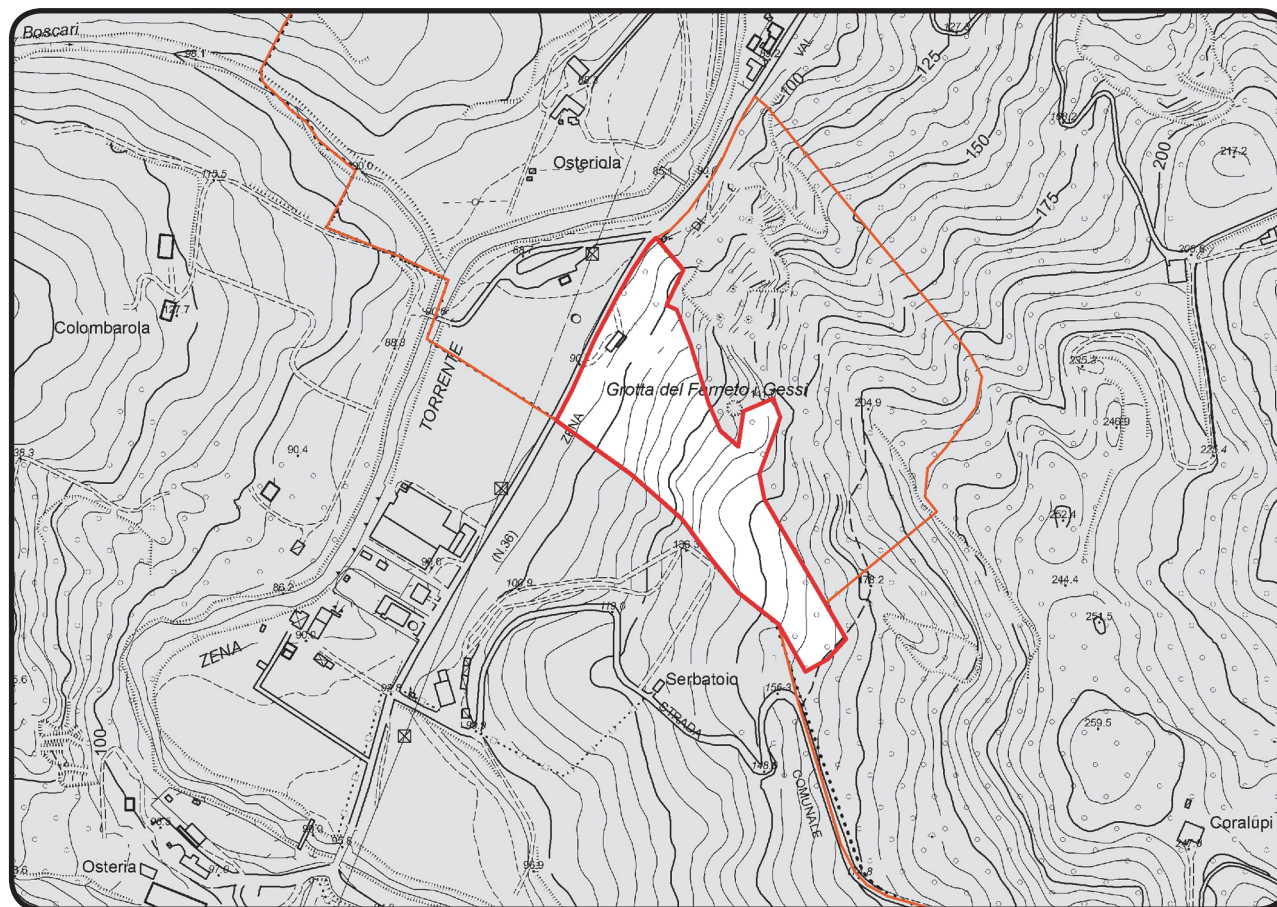
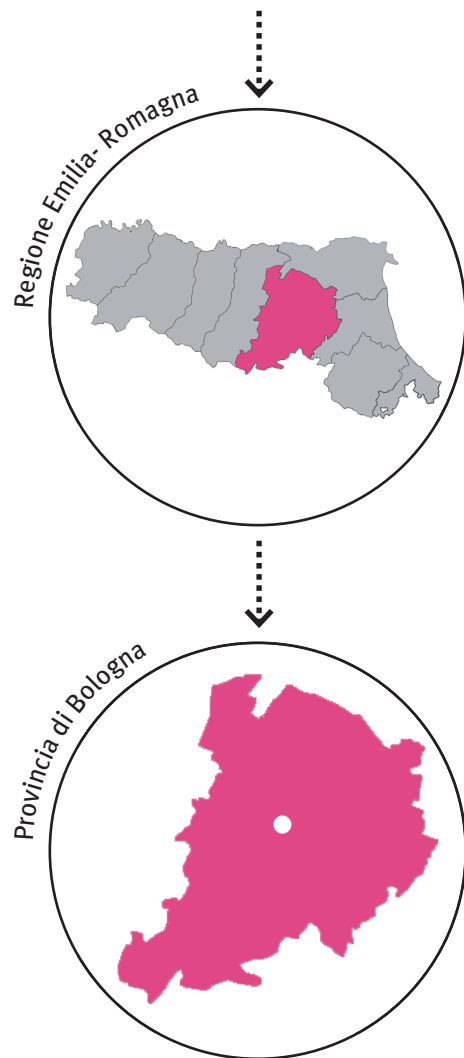
identificativo bene:

# 121

## Grotte del Farneto

scheda redatta da : Marco Nerieri

**nota:** quando non diversamente specificato, le fotografie devo intendersi realizzate da Marco Nerieri



data chiusura scheda : 17 ottobre 2012

editing e impaginato : Saveria Teston

**PROVVEDIMENTO: RUBRICA [E TITOLO CONCISO]**

Dichiarazione di notevole interesse pubblico del terreno di proprietà della Prebenda Parrocchiale di S. Maria Assunta in Pizzocalvo, sito nel Comune di San Lazzaro di Savena [Grotte del Farneto]

**PROVVEDIMENTO: DATA ISTITUZIONE**

n. 2 Decreti Ministeriali del 06 aprile 1965

**NOTIFICA**

17, 20, 21 luglio 1965; 03 settembre 1965;  
01 dicembre 1965

**MATRICE PAESAGGISTICA [valore/tipologia]**

storico	culturale	naturale	morfologico	estetico	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile bellezza naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile singolarità geologica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile memoria storica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b.ville, giardini e parchi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	c.complesso di cose immobili
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	d.bellezze panoramiche e punti di vista

**MOTIVAZIONE DELLA TUTELA [VALORI CONNOTATIVI]**

“perché le Grotte del Farneto, in esse contenute, scavate nella selenite da corsi d'acqua sotterranei, nelle quali si notano delle concrezioni stalattitiche e delle cristallizzazioni selenitiche di notevole rarità, costituiscono una particolare singolarità geologica”



MATRICE DI INTEGRITÀ [grado integrità/valore]

permanenza			
trasformazione			
perdita			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore storico
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore culturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore naturale
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore morfologico
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore estetico

Nelle località di Croara, Farneto e Castel de' Britti, si trovano estesi lembi di gesso, una peculiare roccia formata da un solo minerale, la cui struttura cristallina conferisce alle aree di affioramento un fascino del tutto particolare. Per il suo aspetto rilucente questa varietà di gesso, formata da grandi cristalli, è nota anche come selenite (dal greco *selenē*, luna). Il gesso, che chimicamente è un sale, deve la sua genesi all'evaporazione di acqua marina e rientra nel gruppo delle rocce sedimentarie evaporitiche, dette anche evaporiti. I gessi bolognesi sono tra le testimonianze di uno degli eventi più straordinari della storia geologica del nostro pianeta: la "crisi di salinità" che ha colpito l'intero Mar Mediterraneo durante il Messiniano medio (tra 6 e 5,5 MA). In questo periodo quasi tutto il Mediterraneo si era trasformato in una gigantesca salina, dove si sedimentarono diverse centinaia di metri di evaporiti.

[fonte:<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/geologia/divulgazione/link/le-colline-bolognesi>]

Entrando nello specifico della Grotta del Farneto, si sottolinea come il suo originario aspetto di caverna accogliente la rese ospitale alle comunità di cacciatori dell'Età del Bronzo. Purtroppo il suo ingresso è stato cancellato da un crollo avvenuto nella primavera del 1993; nonostante ciò, ancora oggi, passando attraverso un'apertura nella roccia, si può entrare in un mondo buio, fatto di gallerie naturali e sale dove l'uomo primitivo ha lasciato numerose testimonianze di vita.

*Vista la specificità delle motivazioni della tutela (relative al paesaggio interno alla grotta), non pare eccessivamente importante il rapporto percettivo tra bene e suo contesto. Per tale ragione, si è deciso di non compilare la sezione bene e contesto paesaggistico . percezione.*

VALORE MORFOLOGICO

LA SELENITE .



1 . Peculiarità geologica dell'area tutelata, la cui roccia è visibile anche dall'esterno.



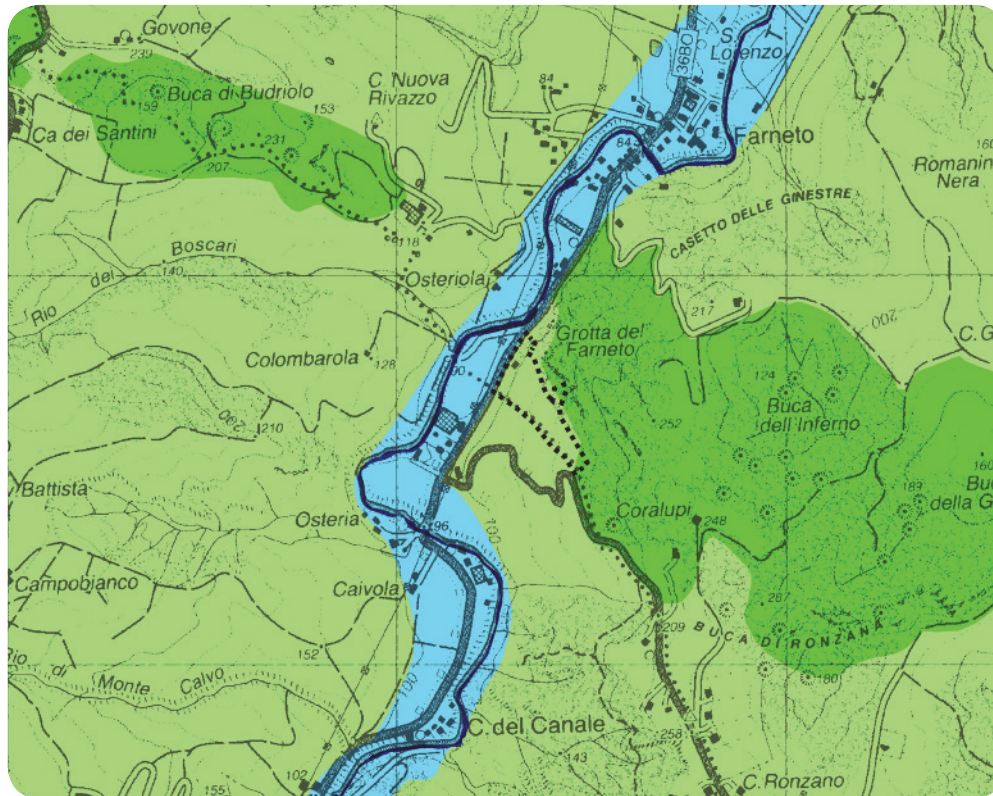
2 . La vegetazione cresciuta sulla roccia dell'area tutelata.



3 . Apertura nella roccia per accedere alla grotta.



4 . Vista aperta sul paesaggio che circonda l'area specifica della grotta.



**PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE**

**SISTEMI E ZONE STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO**

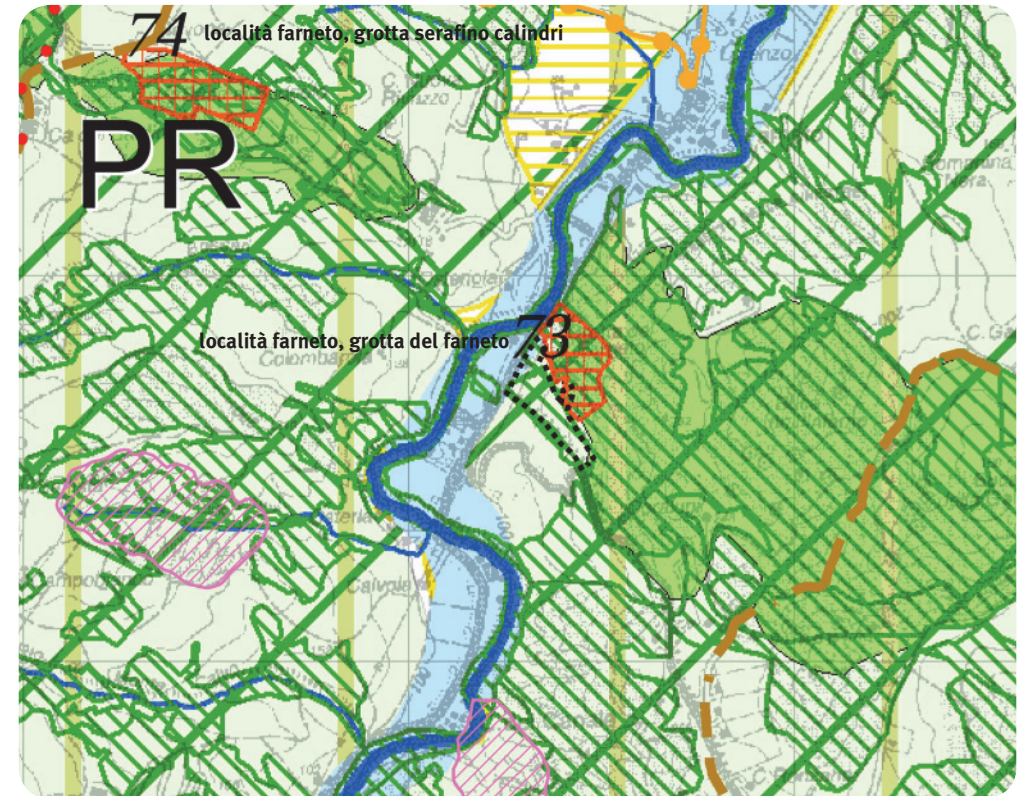
**LAGHI CORSI D'ACQUA E ACQUE SOTTERRANEE**

- zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.17)
- invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.18)

**ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE**

**AMBITI DI TUTELA**

- zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.19)
- zone di tutela naturalistica (art.25)



**PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO PROVINCIALE**

**Sistema idrografico**

- alvei attivi e invasi dei bacini idrici (art.4.2)
- reticolo idrografico minore (art.4.2)
- fasce di tutela fluviale (art.4.3)
- fasce di pertinenza fluviale (art.4.3)

**Sistema provinciale delle aree protette**

- parchi regionali (art.3.8)

**Sistema Rete Natura 2000**

- siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale (art.3.7)

**Altri sistemi zone ed elementi naturali e paesaggistici**

- sistema collinare (artt.3.2,7.1 e 10.8)

- sistema delle aree forestali (art.7.2)

- zone di tutela naturalistica (art. 7.5)

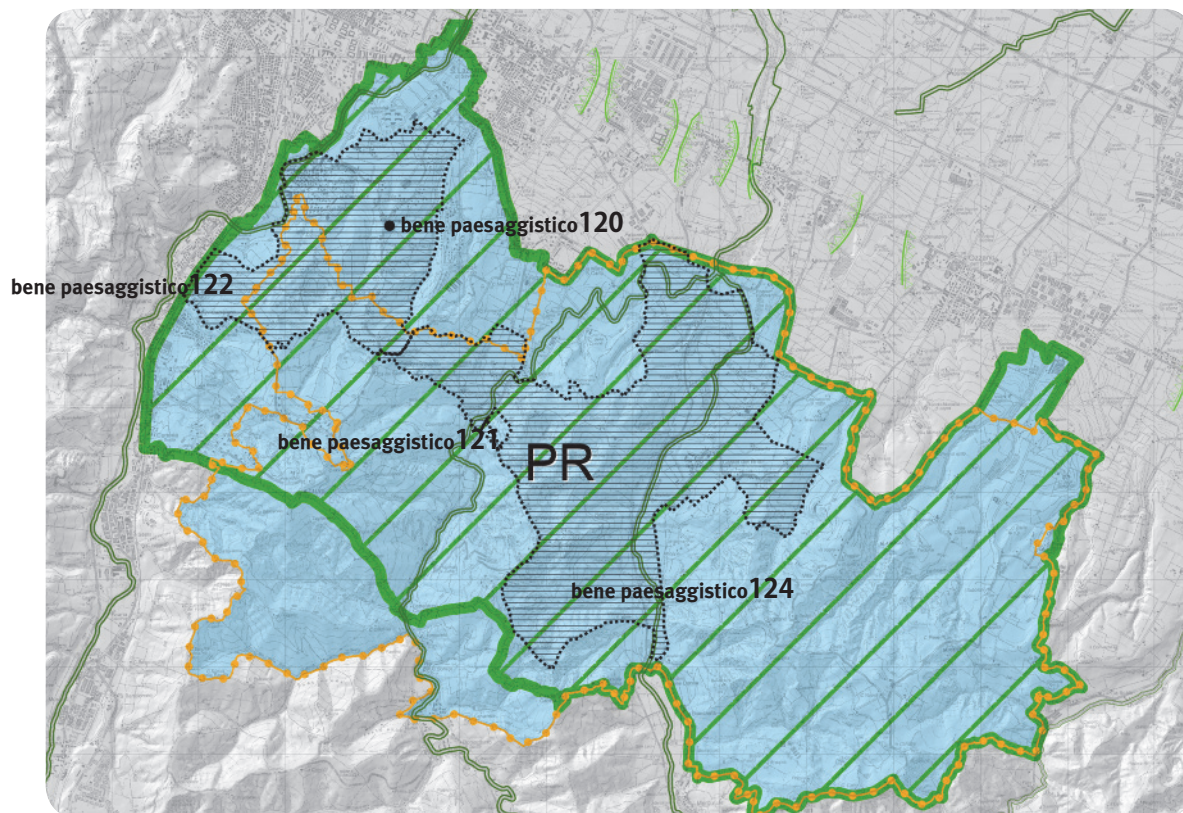
- crinali significativi (art.7.6)

- calanchi significativi (art.7.6)

**Risorse storiche e archeologiche**

- aree di accertata e rilevante consistenza archeologica (art.8.2b)

- viabilità storica (prima individuazione) (art.8.5)



**legenda**

beni paesaggistici

da PTCP

Parchi regionali (PTCP Art. 3.8)

nodi ecologici complessi (PTCP Art.3.5)

varchi ecologici (PTCP Art.3.5)

corridoi della rete ecologica esistenti e da potenziare (PTCP art.3.5)

SIC-Siti d'Importanza Comunitaria e ZPS-Zone di Protezione Speciale

**DEFINIZIONI E FINALITÀ**

**rete ecologica** - strategia di tutela della diversità biologica e del paesaggio basata sul collegamento di aree di interesse ambientale-paesistico in una rete continua; integrazione al modello di tutela focalizzato sulle aree protette, che ha portato a confinare la conservazione della natura "in isole" immerse una matrice territoriale antropizzata.

**Parco dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa** - Il parco, situato sulle prime colline bolognesi, comprende una fascia di affioramenti gessosi, che hanno dato vita ad un complesso carsico di estremo interesse, e i suggestivi Calanchi dell'Abbadessa. Per quanto intaccati dalle passate attività estrattive, i gessi bolognesi rappresentano una delle principali emergenze naturalistiche della regione, con doline, altipiani, valli cieche e rupi che modellano il paesaggio e ospitano una vegetazione caratterizzata da presenze mediterranee e specie legate a fasce altitudinali più elevate. Il Parco, istituito con legge regionale 2 aprile 1988 n. 11, ha la finalità di garantire e promuovere in forma unitaria e coordinata la conservazione e la riqualificazione dell'ambiente naturale e del patrimonio storico per scopi culturali, scientifici, didattici e sociali. In particolare le finalità del Parco possono essere considerate così articolate:

- tutela, risanamento, restauro e valorizzazione dell'ecosistema, dei siti e dei paesaggi, di specie e associazioni vegetali, di comunità biologiche e dei loro habitat, di biotopi, di formazioni geologiche, geomorfologiche, speleologiche, di habitat e di luoghi di sosta per la fauna selvatica;
- realizzazione di programmi di studio e di ricerca scientifica, con particolare riguardo alla evoluzione della natura, della vita, e della attività dell'uomo nel suo sviluppo storico;
- qualificazione e promozione delle attività economiche e dell'occupazione locale;
- recupero di aree marginali e degradate nonché ricostituzione e difesa degli equilibri ecologici;
- incentivazione di attività culturali, educative, del tempo libero collegate alla fruizione ambientale.

[fonte: <http://www.parks.it/parco.gessi.bolognesi/PDF/NormePTP.15072005.pdf>]

**natura 2000** - rete europea di *Siti di Interesse Comunitario* e *Zone di Protezione Speciale*, nata per proteggere e conservare habitat e specie, animali e vegetali, considerati prioritari.



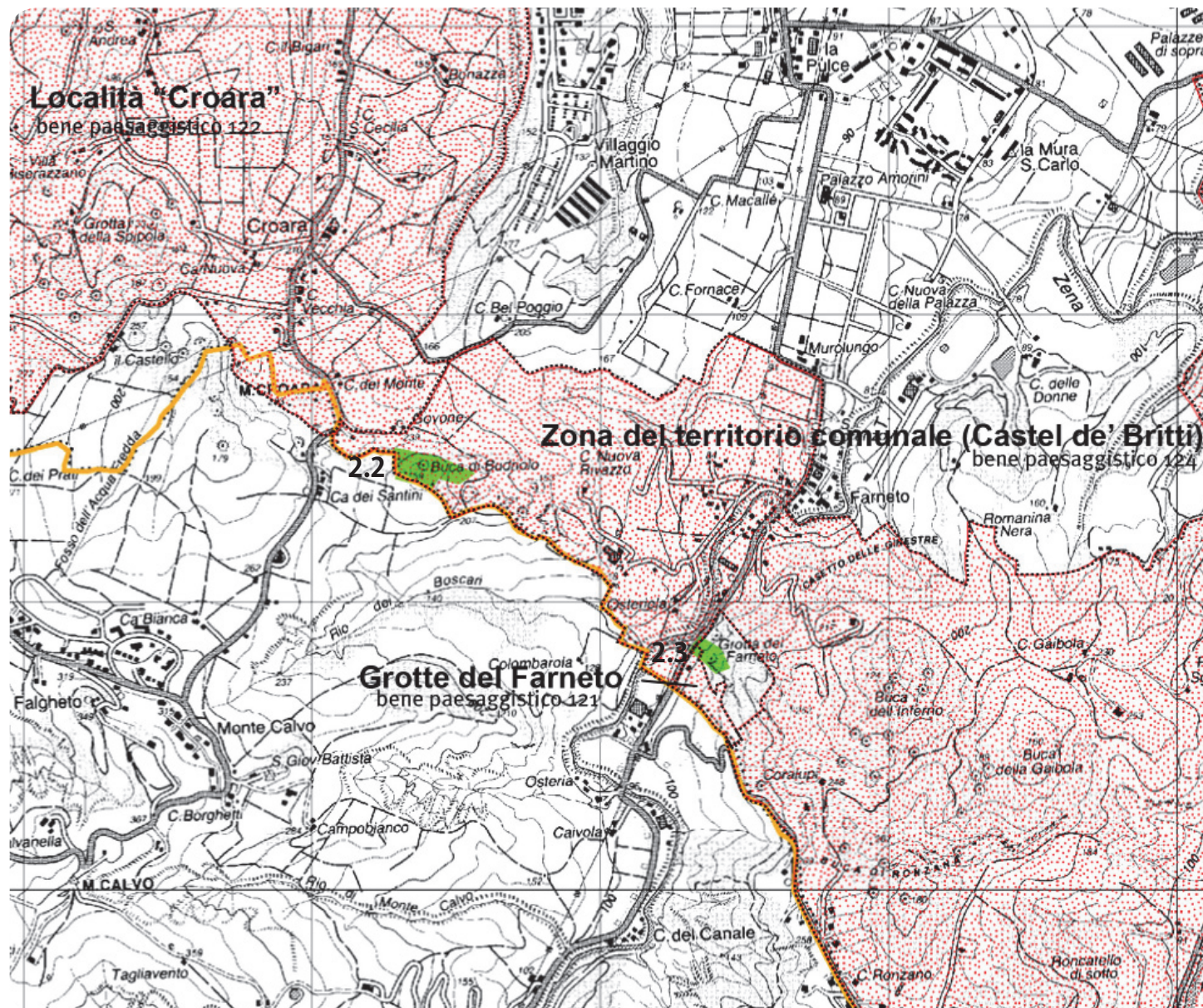
BP 120 . Cipressi



BP 122 . Località "Croara"



BP 124 . Castel de' Britti



**AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO N. 2.2**

**nota:** la numerazione usata per individuare le aree di interesse archeologico deriva dal codice adottato nel corso della stesura del specifico lavoro, ad oggi in essere, sulla localizzazione delle lettere m) dell'art. 142 del Codice ("le zone di interesse archeologico").  
Dallo stesso lavoro, a cura dell'arch. Elisabetta Cavazza, sono desunte le seguenti informazioni.

**Localizzazione .**

**Provincia:** Bologna  
**Comune:** San Lazzaro di Savena  
**Località/Toponimo:** Buca di Budriolo

**Dati archeologici .**

**Denominazione:** Grotta Serafino Calindri  
**Cronologia:** Età del Bronzo (Recente)  
**Tipo di evidenza:** resti di frequentazione  
**Giacitura:** in cavità

**AREA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO N. 2.3**

**Localizzazione .**

**Provincia:** Bologna  
**Comune:** San Lazzaro di Savena  
**Località:** Grotta del Farneto/I Gessi

**Dati archeologici .**

**Denominazione:** Grotta del Farneto  
**Cronologia:** Età del Bronzo o Età del Rame?  
**Tipo di evidenza:** resti paleontologici  
**Giacitura:** in cavità

**immagine 1 .** comparazione tra le aree tutelate con dichiarazione del notevole interesse pubblico (puntinato rosso) e le aree di particolare interesse archeologico (campitura verde).